

7 giorni A SAN FELICE

**TRASPORTI:
MILANO È ANCORA LONTANA**

MA I CONTI DELL'ATM SONO PROPRIO GIUSTI?

Probabilmente già da qualche giorno tutti gli abitanti del Quartiere hanno ricevuto in copia la lettera che il Sindaco di Segrate ha inviato al Consigliere Comunale Giacomo Properzi, Presidente dell'ATM.

Si tratta della risposta al volantino diffuso a cura della sezione Segrate del P.R.I. firmato dallo stesso Properzi circa l'istituzione del collegamento ATM San Felice — Novegno — Aeroporto Linate.

Entrambi gli scritti si prestano ad alcune considerazioni anche da parte di persone inesperte in trasporti pubblici, ma in grado di fare qualche calcolo sui preventivi esposti.

Anche qualche lettore si sarà reso conto che "gli introiti da prodotti del traffico" corrispondono a 3/4 passeggeri per ogni corsa, pari a circa 280 passeggeri/giorno. Ci sembra che la previsione dell'ATM pecchi di eccessiva prudenza facendo apparire il disavanzo parecchio elevato.

L'ATM avrà fatto una valutazione realistica sulle utenze segratesi, oppure si è semplicemente servita di suoi standard?

La valutazione di noi inesperti, ma che viviamo il pendolarismo sanfeli-

cino, ci fa dubitare sull'esattezza di questa previsione.

Non ci interessa in se stessa la polemica tra l'Amministrazione Comunale e il Presidente dell'ATM, ma riteniamo opportuno intervenire sull'argomento per sottolineare che pur rendendoci conto delle difficoltà in cui si dibattono le finanze degli Enti Locali, gli impegni assunti nei confronti dei sanfelicesi sono stati finora ben poca cosa. Infatti si riducono a sparute apparizioni della Vigilanza Urbana e ai normali servizi centralizzati.

Se a una più corretta valutazione da parte dell'ATM sull'effettivo potenziale viaggiatori, si aggiungesse un maggior impegno economico da parte del Comune, forse il ripianamento sarebbe del tutto possibile. Non resta che augurarci che tutti rifacciano i loro conti e che volontà politica e matematica permettano la realizzazione di questo collegamento.

Dopodiché se fallirà anche questo progetto, sarà un preciso dovere degli Amministratori non ritenere chiuso il capitolo trasporti a San Felice e a Novegno.

Altre possibilità esistono ed è giusto verificarle.

LA PACE FERIALE

Dovremmo abituarci ad abbinare la pace a parole più quotidiane. Parliamo quasi sempre di festa della pace, marce della pace, veglie della pace, tavole rotonde sulla pace, vertici sulla pace. Ne deriva l'immagine distorta che la pace riesca ad andare d'accordo solo con campagne fortunate.

Che si mostri in pubblico solo con coloro che hanno sfondato. Che accetti di apparire in vetrina solo con realtà di rango superiore.

Feste, marce, veglie, tavole rotonde, vertici... Forse è arrivato il tempo di capire che oltre che festa, dovremmo poter parlare di ferialità della pace.

Invece che coniugarla sempre con le marce, dovremmo apparirla un po' con i percorsi quotidiani che in linea ordinaria, sono scanditi su ritmi scarsamente eroici. Al di là delle veglie, cariche di emozioni emotive e risuonanti di salutarie utopie, dovremmo prendere atto che la pace si costruisce anche nei sonnolenti meandri della storia e cresce anche nelle pieghe sotterranee dell'esistenza. E non è blasfemo affermare che, al di là dei velluti delle tavole rotonde, la pace si costruisce sul ruvido tavolo del falegname come sul desco del contadino. Sulla cattedra dell'insegnante come sulla scrivania dell'impiegato. Sullo scanno dello scolaro come sulla mensola della casalinga. Sull'impalcatura del muratore come su ogni banco impoetico dove si consumano le più oscure fatiche giornaliere. E non è neanche fuori posto concludere che il vento della pace, più che i vertici occupati dai potenti, scuote le "fertili bassure" abitate dagli anonimi valligiani.

segue in 2ª pagina

FESTA DELLA FAMIGLIA

A ruota (quasi) libera

Domenica 25 gennaio si è svolta l'annuale "Festa della Famiglia" in occasione della ricorrenza della Sacra Famiglia di Nazareth.

La festa è iniziata con le S. Messe solenni del mattino; la celebrazione delle 11.30 è stata presieduta da don Basadonna. I festeggiamenti sono proseguiti nel pomeriggio in portineria centrale.

È stata senz'altro una bella festa, un'occasione d'incontro, di amicizia, di gioia e di testimonianza. Era-

segue dalla 1ª pagina

LA PACE FERIALE

Riappropriamoci, come popolo di poveri, di una ricchezza che ci appartiene. Democratizziamo la pace. Spogliamola di ogni livrea aristocratica che ce la fa sentire estranea e lontana. Prendiamo la discesa dai pennacoli di tutte le case bianche del mondo fin nelle catapecchie dei miserabili; e dalle torri di ogni cremlino della terra fin nelle strade delle periferie, nel cui fango germogliano larve di giustizia in attesa di liberazione.

Convinciamoci che, nella misura in cui i cantieri della guerra sono sempre affidati a selezionatissimi supertecnici che decidono per tutti, le officine della pace devono avere l'uomo "generico" come operaio "qualificato", e la gente comune come corpo specializzato cui affidare l'ingegneria della tranquilla convivenza dei popoli. Fabbrichiamo la "pace fatta in casa", senza aspettarcela dalle "erogazioni di stato".

Prendiamo coscienza che i cuori disposti al perdono e alla comunione sono l'unica miniera da cui si estrae la materia prima della pace, senza la quale anche le più autorevoli cancellerie diplomatiche potranno offrirci solo ambigue sofisticazioni e sterili surrogati.

Abbiamo con più coraggio la pace a quelle espressioni che solo la paura di apparire sognatori ci impedisce di adoperare: amore globale della vita, sapere di Vangelo, bisogno profondo di felicità, tenerezza e stupore, amicizia e dialogo, poesia e umiltà, impegno e speranza.

Sono queste le armi della pace, senza di che la pace delle armi, nel migliore dei casi, sarà solo la pace dei cimiteri.

don Giampiero

no stati allestiti alcuni banchetti che espongono libri per e sulla famiglia, riviste riguardanti la scuola e l'educazione, quartini sulla presenza nel sociale, indicazioni sui consultori cattolici della zona, cartelloni sul problema dell'affido. La Fraternità Cascina del Nibai ha partecipato alla festa con la vendita di alcuni prodotti del proprio artigianato, dando soprattutto testimonianza di quanto e come le famiglie possono in modo umano e solidale accogliere persone più bisognose, sole, handicappate.

Gli Scouts hanno organizzato una grande tombola alla quale hanno dato vita soprattutto i bambini. C'è stato qualche canto sostenuto dalle "giovani chitarre" della parrocchia. È stata fatta piazza pulita, come sempre, delle merende che alcune mamme avevano preparato. Dunque una bella festa, anche se sicuramente avrebbe potuto esserlo di più se un numero maggiore di persone, con la propria presenza o con il proprio contributo, vi avesse partecipato.

A noi, ma pensiamo di esprimere il parere anche di altri, più che la festa in sé è piaciuto il lavoro fatto per prepararla che ci ha costretti a riflettere, a pregare, a cercare, a leggere, a contattare ed incontrare tutte le persone, e non sono poche, che hanno organizzato e messo su la festa. La preparazione è stata a volte una fatica: la mancanza di tempo, i bambini, gli impegni di lavoro, le divergenze e le differenze fra chi preparava la festa. Tuttavia la voglia di testimoniare cosa ci unisce e qual'è lo scopo di tutto il nostro darci da fare è stata più grande di tutti i nostri limiti e speriamo sinceramente che il gusto di essere famiglie cristiane sappia crescere la nostra unità parrocchiale.

Ci siamo riletti un brano di Santa Teresa d'Avila che vogliamo parteciparvi perché ci sostenga e ci corregga sempre nelle piccole e grandi imprese della vita:

"Insomma, sorelle mie, guardiamoci dall'innalzare torri senza fondamento. Più che alla magnificenza delle opere, il Signore guarda all'amore con cui si fanno. Se faremo quanto dipende da noi, ci darà modo di fare sempre meglio."

Con questo "augurio" diamoci appuntamento non all'anno prossimo, ma a quelle prossime occasioni di lavoro che la vita della parrocchia ci offrirà.

Tiziana e Manfredi

Ben due deplorazioni sul fatto che l'Assemblea generale di Condominio Centrale non ha sortito voti sufficienti per aprire il campo sportivo ai ragazzi del Liceo Scientifico: non si può non associarsi alla deplorazione. E però anche legittimo estenderla, questa deplorazione: una squadra di pallavolo composta da ragazzi del quartiere (e quindi di Segrate), iscritta al campionato UISP, cerca invano l'uso di una palestra per due (dicasi due) ore settimanali che consenta loro di allenarsi. Chiuse le possibilità nel palestrone di Segrate, chiuse le possibilità nella palestra delle Medie *negate* l'uso della palestra delle elementari perché, dicono, *inagibile* a causa di lavori che il Comune avrebbe dovuto fare e non fa, a chi si debbono rivolgere?

Se un'assemblea è fatta da diecimila decimillesimi (e tante teste), coloro che sono demandati a gestire la cosa pubblica avrebbero ben più concreta e precisa possibilità di intervenire laddove dovrebbero.

E i ragazzi hanno il diritto di svolgere attività sportive: il che, tra l'altro, li tiene lontani da altre... attività.

Un'altra considerazione. Quando la scuola materna/elementare fu trasformata in liceo, la mancanza di uno spazio per attività sportive all'esterno fu subito evidente. Il Comitato di Quartiere di quel tempo appoggiò la richiesta presentata all'allora Sindaco Bozzi: cedesse o acquisisse il comune l'area adiacente il liceo per consentire uno sfogo ai ragazzi che l'avrebbero frequentato. Non è accaduto nulla. Quel terreno, certo, varrà di più quando sarà reso edificabile... Non tanto o solo preclusione da parte dei privati ma carenza o inadempienza delle pubbliche amministrazioni.

Giuseppina Pugliese Limentani

L'ABBONAMENTO
È IL MEZZO SICURO
PER RICEVERE

7giorni
A SAN FELICE

AUTOAMBULANZA

Riceviamo dal Sindaco del Comune di Segrate

Egr. Direttore,
in riferimento all'articolo pubblicato sul n. 1 a firma Gabriella Righi e Clementina Barrella "Autoambulanza 'sotto casa'?", desidero far presente ai Cittadini residenti nel Quartiere che la sottoscrizione per l'acquisto di una Autoambulanza era stata concordata da questa Amministrazione.

Faccio presente, inoltre, che, non rientrando nei compiti istituzionali delle Amministrazioni Comunali l'acquisto di autoambulanze, le varie organizzazioni che si fanno carico di istituire un servizio di emergenza, fanno affidamento sul contributo dei Cittadini per la realizzazione del servizio stesso.

Certo che la presente verrà pubblicata sul prossimo numero ringrazio e porgo distinti saluti.

IL SINDACO

Carlo Cucca

REGIONE E COMUNE CONTRO L'AIDS

AIDS: è ormai battaglia senza esclusione di colpi. Il Ministro Donat Cattin ha dichiarato ufficialmente guerra al morbo del secolo, ed ha, quale primo atto, insediato la Commissione che suggerirà metodi e criteri per condurre vittoriosamente il conflitto.

Nell'ambito del Comune, in sintonia con la USSL 58, avevamo tracciato un programma di intervento a favore della popolazione nella sua globalità e nei confronti di gruppi a rischio.

Ma la Giunta Regionale ha chiesto alle Province e ai Comuni la delega a svolgere il coordinamento delle iniziative di informazione, di formazione, di prevenzione e cura anti-

AIDS.

Il Programma si può così riassumere:

- un manifesto che tappezzerà la Lombardia, contenente indicazioni generali valide per tutta la popolazione
- un manifesto particolare dedicato alle realtà più esposte (caserme, carceri, comunità terapeutiche)
- un depliant per tutti i cittadini che sarà disponibile presso gli Operatori Sanitari
- una pubblicazione per gli Operatori Sanitari costruita in modo da poter essere continuamente aggiornata
- una campagna d'informazione e di prevenzione via etere.

Al coordinamento di questi progetti è stato chiamato un Comitato Tecnico Scientifico, composto da elementi di primo piano nel campo delle ricerche infettivologiche e da esperti in tutti i campi della prevenzione e della cura, oltre che da rappresentanti delle nove Province Lombarde.

Entro il mese di febbraio il materiale sarà pronto e le Amministrazioni periferiche provvederanno alla distribuzione.

Sembra quindi che l'iniziativa sia partita col piede giusto. Interventi non del tutto corretti, incompleti e con interpretazioni singolari, avrebbero potuto generare confusione, dove invece è indispensabile chiarezza per incrementare nei destinatari l'autocontrollo delle salute, piuttosto che favorire la "delega" alle istituzioni.

La stessa Regione si è fatta carico dei contatti con i Ministeri della Difesa, della Giustizia, della Pubblica Istruzione, per le autorizzazioni necessarie ad interventi nelle singole comunità.

Per quanto riguarda la scuola abbiamo suggerito di iniziare una campagna di educazione sanitaria anti-AIDS, fin dalla III media inferiore, non solo perché ci sembra l'età giusta per ricevere questo tipo di messaggio (in USA la fascia prioritaria su cui si interviene è quella compresa tra i 12 e i 15 anni), ma anche perché alcuni di questi ragazzi non avranno più occasione di sedere sui banchi di scuola.

Le formalità sono state adempiute, ora accingiamoci a fare le cose concrete.

Assessore alla Sanità di Segrate
Dott. F. Pisani

sport sport sport sport sport sport sport

Non si vive di solo calcio!!

Attenzione, questo articolo è strettamente riservato ai miei ammiratori: dunque, mamma, come sono andate le vacanze natalizie? Qui tutto bene anche se quest'anno c'è stata lasciata la triste eredità della mega-nevicata che complica non poco il mio lavoro. Se a qualcuno, alcuni fondisti visti scorrazzare per i golfi sanfelici, la neve può aver fatto piacere, ai calciatori essa non ha portato altro che l'ennesima forzata sosta, rimandando la ripresa dei campionati a data da destinarsi. Bene, meno male che in aiuto dell'intrepido reporter questa volta arriva il nuoto; scampato pericolo di parlare di aria fritta. Dunque, dovete sapere che una folta delegazione di atleti e atletine del Malaspina S.C. ha partecipato al XXII Meeting Internazionale di Ginevra (mica Gorgonzola, Ginevra non so se mi spiego...) al seguito degli allenatori Marchisio e Spagni. Naturalmente la presenza di oltre 80 clubs europei e di qualche nuotatore facente parte della Nazionale del proprio paese ha fatto sì che la nostra (mi compenetro bene, nevero?) schiera di ragazzini trovasse la via sbarrata a molte finali, ma in fondo quello che veramente contava era fare esperienza e vivere in un'atmosfera tutta particolare che qui da noi ci sognamo. In ogni caso Leonardo Lunati e Simone Sivieri, nati nel 1975 beati loro, hanno centrato due finali e Gaia Mazzucchi (classe 1976, sigh!) ha mancato

l'appuntamento con esse per pochi decimi; il consuntivo di questa trasferta d'oltralpe è dunque positivo, grazie all'esperienza fatta, al cameratismo (nel senso buono del termine...) creatosi fra i giovani ed al conseguimento, pure, dei tempi limite per partecipare ai prossimi campionati regionali (oltre a Simone Gaia, obiettivo raggiunto anche da Matteo Malchisio). Per chiudere è doveroso ancora far notare come questi ragazzi siano da ammirare, non foss'altro per il fatto che impiegano il loro tempo libero in piscina piuttosto che a strisciare inattivi per golfi e strade del quartiere.

Attenzione: giunge ora in redazione (pfui!) la notizia che Luca Cavalli, diciannovenne di bellissime speranze, è stato defraudato di una meritatissima vittoria in quel di Lacchiarella in una gara d'eccellenza sui 50 mt. stile libero: coraggio Luca, ti rifarai immediatamente; chissà, ai regionali ed ai nazionali ci sarà pure qualcuno capace di cronometrare bene!!.

Concludo con notizie sul basket: il campionato del Malaspina dovrebbe iniziare l'ultima settimana di febbraio, sempre che la prima squadra avversaria riesca a trovare il campo da gioco (pensa te...); se così non fosse l'appuntamento è per il 6 marzo, alle 20.15, al club per il primo match interno. Venite vi prego, ne abbiamo bisogno!

Enrico Signorini

annunci annunci a.

• Vendo armadio 4 stagioni seminuovo sei ante in ciliegio cassettiera interna. Prezzo molto interessante - telefonare 7534206

• Laureata in lingue è disponibile per lezioni di inglese e francese. Sono interessata anche a traduzioni per case editrici e uffici. Tel. 7532232

• Vendo salotto componibile a 4 posti in ottimo stato. Tel. 7531591 dopo le ore 18

• Cercasi signora esperta abitante in San Felice per accudire dalle 8 alle 17,30 bambino di un anno. Tel. 7532969

• Laureando in legge darebbe ripetizione a ragazzi/e delle medie inferiori e superiori in latino o altre materie letterarie. Tel. 7530900

• Vendo battitappeto Hoover et lava moquette Electrolux ottimo stato. Tel. 7530181

• Studente in chimica industriale da ripetizione di chimica a ragazzi scuole medie superiori. Tel. 7531619

• La Casa Felice, per rinnovo vetrina vende a prezzo scontato libreria Bellato laccata nero lucido divano 2 posti Zanotta e divano 2 posti pelle Sormani. Tel. 7532841

• Vendesi auto Saab 900 Turbo APC marrone metallizzato 1983. Tutti tagliandi Saab. Perfette condizioni quotazione Quattroruote. Tel. 7530131

• Acquisterei appartamento 160-170 metri possibilmente settimana-ottava strada. Tel. 90753343 ore serali

• Vendo completo sci giacavento/salopette rosa pallido taglia 44/46 giacca-

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Il Gruppo di Solidarietà ringrazia vivamente tutti coloro (privati e no-goizanti) che con tanta generosità hanno contribuito alla raccolta degli alimentari dello scorso mese di dicembre.

A differenza degli altri anni, tramite il nostro dottor Pisani, abbiamo preso contatto con le assistenti sociali del Comune di Segrate che ci hanno indicato ben 25 famiglie, della nostra zona, particolarmente bisognose, cui recapitare i pacchi dono. Per la consegna siamo stati attivamente aiutati dai rappresentanti Caritas delle altre cinque Parrocchie di Segrate.

Viste, quindi, le necessità emerse, cercheremo d'ora innanzi di operare principalmente nel nostro territorio.

Dal 15 gennaio il guardaroba ha riaperto e manterrà gli stessi orari dello scorso anno: martedì dalle 15 alle 18 — giovedì dalle 10 alle 12 e, il primo sabato del mese dalle 15 alle 18.

Ricordiamo inoltre che la nostra riunione si terrà ogni primo martedì del mese ed in questa occasione daremo il benvenuto alle persone che vorranno dedicare un po' del loro tempo alle nostre attività.

vento azzurra nuovissima taglia 46 tuta verde con gilet taglia 46 jeans closed neri taglia 44 nuovi. Tel. 7530873

• Laureata in lingua e letteratura straniera impartisce ripetizioni di lingua e lett. inglese e italiana e storia della filosofia. Tel. 7530885

SAN FELICE PER L'UNICEF
FESTA DI CARNEVALE

Giovedì 5 marzo 1987 alle ore 16,30 nella Sala del Cinema di S. Felice

"IN OUT - RACCONTACI UNA STORIA"

spettacolo di animazione con pupazzi e marionette presentata dal Gruppo di animazione teatrale "La Baracca di Monza".

Saranno premiate le mascherine più belle ed a tutti i bambini presenti sarà offerto un regalo di "BIMBO GIOCHI".

Pre-vendita dei biglietti numerati in biblioteca. Per ragioni di sicurezza, accettiamo prenotazioni solo per posti numerati a sedere.

Affrettatevi: i primi avranno la possibilità di scegliere i posti migliori.

Ritorna l'asilo della prima strada

La scuola materna della prima strada ha riaperto i battenti dai primi di febbraio. Si sono così dissolte definitivamente le preoccupazioni di tanti genitori.

Chiuso un problema di edilizia scolastica, se ne apre un altro.

La nostra Scuola Media presenta da tempo gravissimi danni di infiltrazioni d'acqua dal terrazzo. Finalmente la G.M., nella sua riunione del 29/1/87, ha deliberato un impegno di spesa di circa L. 35 milioni, per eseguire una nuova completa impermeabilizzazione del terrazzo, il rifacimento degli infissi e il ripristino dell'apertura di sicurezza.

Tanto tuonò che piovve! Speriamo non più nella scuola.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5472056.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salie-ri; Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50*; 11.25*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.41; 7.10; 7.21; 7.31*; 7.46; 8.21; 8.36*; 8.56; 9.31; 9.51*; 10.31; 11.31*; 12.06*; 13.16; 13.51; 14.16; 14.30; 15.06*; 15.41; 16.11*; 17.21; 18.20; 18.41*; 19.26; 20.01*; 20.26.

Festivi: 8.31; 13.01; 15.16; 16.26; 17.41; 18.51; 20.01.

* corse che non si effettuano al sabato
Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 19,30 di venerdì 13 febbraio alle 19,30 di venerdì 20 febbraio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 19,30 di venerdì 20 febbraio alle 19,30 di venerdì 27 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 19,30 di venerdì 27 febbraio alle 19,30 di venerdì 6 marzo.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 19,30 di venerdì 6 marzo alle 19,30 di venerdì 13 marzo.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 19,30 di venerdì 13 marzo alle 19,30 di venerdì 20 marzo.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 19,30 di venerdì 20 marzo alle 19,30 di venerdì 27 marzo.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).